



Il comune è attualmente privo di stemma.

# Massello

Il nome Massello deriva secondo Pons da *Macellum* o *Magellum*, dal nome di un'antica tribù di origine ligure, i Magelli. Altri invece sostengono una derivazione da massa (podere), unito al suffisso *-ello*.

## La storia

I primi ritrovamenti storici sono di circa 10000 anni fa. Notizie più certe le abbiamo nel 1064, quando Adelaide di Savoia regala la Val Sanmartino, di cui faceva parte Massello, al monastero di Santa Maria di Pinerolo.

In origine c'erano due centri abitati *Macellum* e *Balsigliam*; di carattere agricolo il primo e prevalentemente pastorale il secondo. Gli antichi abitanti, poveri contadini, umili boscaioli e mandriani furono costretti a soggiacere ai poteri dei feudatari medievali che in seguito mai cessarono completamente, tanto e vero che ancora nella prima metà del XVIII secolo Massello doveva ancora consegnare come diritto feudale 20 emine di grano, ridotte nel 1725 a 18.

La parte più importante e tragica della storia del comune, riguarda le persecuzioni religiose contro i Valdesi, che sono durate, con alterne e tragiche vicende fino al 17 febbraio del 1848 quando, con le "lettere patenti" di Carlo Alberto, i Valdesi ottennero i diritti civili e religiosi. Qui si rifugiano nel 1689 al ritorno dalla Svizzera, dopo una marcia lunga 11 giorni, il "Glorioso Rimpatrio", rievocato dalla popolazione valdese nel piccolo Museo Storico della Balziglia. Intorno a questa borgata, ancora si conservano i resti delle fortificazioni da cui i valdesi si erano opposti strenuamente alle truppe del generale francese Catinat tra l'inverno tra il 1689 e il 1690.

Nella guerra di liberazione dal nazifascismo, il territorio di Massello è stato interessato dalle vicende tragiche della guerra partigiana con numerosi caduti.

Oggi Massello è un comune praticamente spopolato: degli oltre 700 abitanti del XIX secolo, ne restano soltanto una sessantina. Un fenomeno comune a tanti paesi di montagna, dovuto alla denatalità e all'emigrazione, che qui è iniziata già nel XX secolo quando intere famiglie si spostavano verso la pianura.

Oggi l'esigua popolazione rimasta è dedicata, come un tempo, all'agricoltura e all'allevamento.

## I personaggi

**Carlo Alberto Tron** (1851-1934). Pastore, tra i fondatori della colonia valdese nella Carolina del Nord, promotore dell'erezione dell' "asilo dei vecchi" a San Germano Chisone e dell'istituzione del padiglione sanatoriale presso l'ospedale valdese a Torre Pellice.

**Teofilo Pons** (1895-1991). Professore, studioso e storico delle tradizioni locali.

**Giovanni Miegge** (1900-1961). Pastore, originario di Massello, teologo di fama internazionale.

## Gli edifici

**Tempio Valdese.** In borgata Ciaberso, risale al XVI secolo. Distrutto nel 1686 durante le persecuzioni, fu ricostruito nel 1722, ampliato nel 1842 e modificato nella facciata, ora neoclassica.

**Chiesa dei Santi Pietro e Paolo.** A Ciaberso, costruita nel XIV secolo, fu restaurata radicalmente nel '700 e presenta su due lati un raro esempio di meridiana angolare.

**Museo Storico della Balziglia.** Fu costruita nel 1889 in occasione del bicen-

tenario del Glorioso Rimpatrio e adibito a scuola-monumento per ricordare i luoghi della resistenza valdese. L'attuale allestimento è quello voluto e ideato dal pastore Antonio Ribet e curato da Arturo Pascal (per la parte storica) e da Paolo Paschetto (per la grafica) nel 1939. Nel Museo sono ricordati l'itinerario del Glorioso Rimpatrio dei valdesi del 1689 e le fasi dell'assedio successivo, attraverso plastici ed incisioni.

## Cenni bibliografici

PASCAL A., *Le valli valdesi negli anni del martirio e della gloria (1686-1690)*, Società di Studi Valdesi, Torre Pellice, 1937-1956.

PONS T., *Vita montanara e folklore nelle Valli Valdesi*, Claudiana, Torino, 1978.

PONS T., *Vita montanara e tradizioni popolari alpine (Valli Valdesi)*, Claudiana, Torino, 1979.

PONS T., *Massello: piccola guida delle valli valde-*

*si*, Claudiana, Torino, 1958.

PONS T., *Massello nella storia valdese*, Pro Valli, s.d.  
RICCHIARDI P., SEGLIE D., *Incisioni rupestri nelle Valli Chisone e Germanasca, in Arte rupestre nelle Alpi Occidentali*, Cahier Museomontagna, Torino, n. 55, 1987.

TOURN G., *I Valdesi: La singolare vicenda di un popolo-chiesa (1170-1999)*, Claudiana, Torino, 1999.



## Massello

**Epoca di fondazione**

Dato non disponibile

**Data di istituzione del comune**

1697

**Abitanti inizio '900**

577

**Abitanti**

70

**Superficie territoriale**

38,80 kmq

**Altitudine s.l.m.**

1195 m

**Frazioni del comune**

Aiasse, Balziglia, Brulacomba, Campolasalza, Centrale, Ciaberso, Grangiadidiero, Gros Passet, Molino, Occie, Porince, Porte, Piccolo, Passet, Reynaud, Roberso, Roccias.

**Biblioteca comunale**

c/o Foresteria  
Borgata Molino, 4

**Museo Storico della Balziglia**

Borgata Balziglia  
Tel. 0121 932179

segreteria@fondazionevaldese.org



**Palazzo comunale**

Borgata Roberso, 1  
Tel. 0121 808834  
Fax 0121 808834

comunemassello@inwind.it  
www.comune.massello.to.it